

Sfiducia Maroni, Alfieri: “Vi condannate a una lenta agonia”

Pubblicato: Martedì 20 Ottobre 2015



La maggioranza era compatta e non si attendevano sorprese sulla **mozione di sfiducia a Maroni presentata dalle opposizioni in Consiglio regionale**. Sorprese che non ci sono state con 47 no alla mozione e 30 sì. Ma il dato politico di una crisi c'è, secondo il Partito Democratico, e non solo in seguito all'**arresto del vicepresidente Mario Mantovani** una settimana fa.

«La Lega e la maggioranza si chiudono in un bunker – ha dichiarato Alessandro Alfieri, segretario regionale PD, nel suo intervento nell'Aula del Pirellone –, in una difesa auto assolutoria, facendo finta che non è successo nulla. L'incapacità politica di Maroni di rompere con il passato è sotto gli occhi di tutti, a **partire dal sistema dei controlli e dall'invasione della politica nelle nomine dei direttori generali della sanità**. Quest'ultimi, in alcuni casi, si sono dimostrati totalmente asserviti ai vertici regionali provocando storture e comportamenti illegittimi».

Alfieri ha puntato il dito anche contro i controlli di cui ha parlato lo stesso Maroni nel suo intervento. «La commissione d'inchiesta interna che ha voluto lo stesso presidente, un anno fa, **non ha portato ad alcun risultato**: tutti i direttori generali coinvolti e giudicati inadeguati, ad oggi, sono tutti al loro posto. Non dimentichiamo la serie di inchieste che hanno coinvolto l'Istituzione regionale sotto l'era Maroni: ricordiamo i casi di Infrastrutture Lombarde, ancora senza guida dopo l'arresto di Rognoni, Ferrovie Nord, l'inchiesta della “cupola appalti” del marzo 2014 oltre a quella che ha coinvolto lo stesso presidente».

Il voto alla mozione è scontato, come sa bene lo stesso Alfieri. «Oggi la maggioranza conferma la

fiducia a Maroni, ma sono i lombardi che rischiano di perdere sempre più fiducia nella Regione. La maggioranza finirà per arroccarsi nel Palazzo, ma questo atteggiamento li condannerà ad una **lenta agonia come successo nella legislatura precedente con Formigoni»**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it